

BEATO GRIMOALDO SANTAMARIA RELIGIOSO

18 novembre - Memoria facoltativa

Il beato Grimoaldo della Purificazione (Santamaria) nacque a Pontecorvo (FR) il 4 maggio 1883. Consacrato dalla madre alla Madonna, fin da piccolo sentì un'attrattiva particolare alla preghiera e alla penitenza. Nella Congregazione dell'Immacolata di S. Maria di Porta, si distinse per una fervida devozione alla Vergine e divenne catechista e apostolo tra i coetanei. Chiamato alla vita passionista, entrò nel noviziato di Paliano (FR) e vi professò i voti religiosi il 6 marzo 1900. Mentre proseguiva gli studi per il sacerdozio nella Badia di Ceccano (FR), colpito da meningite acuta, vi morì in concetto di santità il 18 novembre 1902. Il giovane Grimoaldo, emulo di san Gabriele dell'Addolorata, trovò nella devozione a Maria il segreto della sua rapida ascesa alla perfezione. Il 29 gennaio 1995 la Chiesa lo ha proclamato beato. Le sue reliquie sono venerate nella chiesa della Badia dei Passionisti di Ceccano (FR).



ANTIFONA D'INGRESSO Sal 15,5-6

Il Signore è mia parte di eredità e mio calice;
nelle tue mani è la mia vita.
Per me la sorte è caduta su luoghi meravigliosi,
magnifica è la mia eredità.

COLLETTA

O Dio, che proponi alla tua santa Chiesa
modelli sempre nuovi di vita cristiana,
fa che imitiamo la filiale devozione verso la Vergine Immacolata
e la generosa pratica della carità fraterna
del beato Grimoaldo della Purificazione,
per essere come lui buon odore di Cristo in terra
e ricevere con lui in cielo il premio della vita eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Fil 4, 4-9

Tutto ciò che merita lode sia oggetto dei vostri pensieri.

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, rallegratevi nel Signore, sempre; ve lo ripeto ancora, rallegratevi. La vostra affabilità sia nota a tutti gli uomini. Il Signore è vicino! Non angustiatevi per nulla, ma in ogni necessità esponete a Dio le vostre richieste, con preghiere, suppliche e ringraziamenti; e la pace di Dio, che sorpassa ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli, tutto quello che è vero, nobile, puro, amabile, onorato, quello che è virtù e merita lode, tutto questo sia oggetto dei vostri pensieri. Ciò che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, è quello che dovete fare. E il Dio della Pace sarà con voi!

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

1 Sam 2, 1.4. 7

***R/** Il cuore degli umili esulta nel Signore.*

Il mio cuore esulta nel Signore,
la mia fronte s'innalza grazie al mio Dio.
Si apre la mia bocca contro i miei nemici,
perché io godo del beneficio che mi hai concesso. **R/**

L'arco dei forti si è spezzato,
ma i deboli sono rivestiti di vigore.
I sazi sono andati a giornata per un pane,
mentre gli affamati han cessato di faticare. **R/**

Il Signore fa morire e fa vivere,
scendere agli inferi e risalire.
Il Signore rende povero e arricchisce,
abbassa ed esalta. **R/**

CANTO AL VANGELO

Mt 5, 3

***R/** Alleluia, alleluia.*

Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.

***R/** Alleluia.*

>>>

Va, vendi quello che hai, poi vieni e seguimi.

✠ *Dal Vangelo secondo Marco*

In quel tempo, mentre Gesù usciva per mettersi in viaggio, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere la vita eterna?". Gesù gli disse: "Perché mi chiami buono? Nessuno è buono se non Dio solo. Tu conoschi i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non dire falsa testimonianza, non frodare, onora il padre e la madre".

Egli allora gli disse: "Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza". Allora Gesù, fissatolo, lo amò e gli disse: "Una cosa sola ti manca: va, vendi quello che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi". Ma egli, rattristatosi per quelle parole, se ne andò afflitto, poiché aveva molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: "Quanto difficilmente coloro che hanno ricchezze entreranno nel regno di Dio!". I discepoli rimasero stupefatti a queste sue parole ma Gesù riprese: "Figlioli, com'è difficile entrare nel regno di Dio! E' più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio". Essi, ancora più sbigottiti, dicevano tra loro: "E chi mai si può salvare?". Ma Gesù, guardandoli, disse: "Impossibile presso gli uomini, ma non presso Dio! perché tutto è possibile presso Dio! ". Pietro allora gli disse: "Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito". Gesù gli rispose: "In verità vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi a causa mia e a causa del vangelo; che non riceva già al presente cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e nel futuro la vita eterna".

Parola del Signore.

Oppure:

Gv 15, 12-17

Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

✠ *Dal Vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: "Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici.

Voi siete miei amici, se farete ciò che vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri".

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI.

Fratelli carissimi, confidando nell'intercessione del beato Grimoaldo Santamaria, esempio ammirevole di fedeltà nella consacrazione al mistero del Calvario, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera a Dio, datore munifico di ogni bene.

*Preghiamo insieme e diciamo: **R/ Ascoltaci, o Signore.***

1. Per la Chiesa, sacramento di salvezza, perché lo Spirito la edifichi ogni giorno in santità, suscitando nel suo seno generosa fedeltà alla consacrazione battesimale e religiosa, preghiamo. R.
2. Per i giovani, perché sentano di essere oggetto di particolare attenzione e amore da parte di Gesù e accettino di entrare nella sua amicizia, preghiamo. R.
3. Per tutti i consacrati al servizio di Dio e della Chiesa nella professione religiosa, perché trovino, nella fedeltà alla sequela di Cristo, la gioia serena che illuminò la vita del beato Grimoaldo, preghiamo. R.
4. Per noi che partecipiamo a questa assemblea eucaristica, perché sull'esempio del beato Grimoaldo accettiamo di morire a noi stessi e poniamo totalmente la nostra vita a servizio di Cristo e dei fratelli, preghiamo. R.

Ascolta, o Signore, le nostre preghiere e mentre ci doni di contemplare nel beato Grimoaldo le meraviglie del tuo amore, concedi di emularne la generosità per essere anche noi, come lui, oggetto della tua misericordiosa compiacenza. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale nel ricordo del beato Grimoaldo della Purificazione e fa' che, liberi dagli affanni e dagli egoismi del mondo, diventiamo ricchi di te, unico bene.

Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO *del comune dei religiosi.*

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Mt 19,28-29

In verità vi dico:
voi che avete lasciato tutto e mi avete seguito,
riceverete cento volte tanto
e avrete in eredità la vita eterna.

>>>

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente,
che in questi sacramenti ci comunichi la forza del tuo Spirito,
fa' che, sull'esempio del beato Grimoaldo della Purificazione,
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo crocifisso e risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.